



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DEI SINDACI**

N. 22 DEL 09/10/2024

OGGETTO: PISTA CICLOPEDONALE DI FIEMME - OPERA C-84. CAVALESE - PIERA DI TESERO E TESERO - ZIANO DI FIEMME. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO AFFERENTE ALL'UF1 TRATTO 1A CAVALESE-PIERA E TRATTO 1B TESERO-PANCHIÀ (FINO AL KM 30,7 SS 48), DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E AVVIO DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE. CUP F81F18000190003 OPERA REALIZZATA SU DELEGA DELLA P.A.T. (ART. 7 DELLA L.P. 26/1993).

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **nove** del mese di **Ottobre** alle ore **18.00**, nella sede della Comunità Territoriale della val di Fiemme a Cavalese, convocato dal **Presidente Fabio Vanzetta**, con la presenza di:

		Presente
Presidente	Fabio Vanzetta	SI (In Videoconferenza)
Sindaco di Capriana	Sandro Pedot	NO
Sindaco di Castello Molina di F.	Marco Larger	SI (In Videoconferenza)
Sindaco di Cavalese	Sergio Finato	SI (In Videoconferenza)
Sindaco di Panchià	Gianfranco Varesco	NO
Sindaco di Predazzo	Paolo Boninsegna	SI (In Videoconferenza)
Sindaco di Tesero	Elena Ceschini	SI (In Videoconferenza)
Sindaco di Valfioriana	Michele Tonini	SI (In Videoconferenza)
Sindaco di Ville di Fiemme	Paride Gianmoena	NO
Sindaco di Ziano di Fiemme	Maria Chiara Deflorian	SI (In Videoconferenza)

Presenti : 7 Assenti Giustificati : 0

Assiste alla riunione il Segretario Reggente della Comunità, dr. Luisa Degiampietro.
Accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente Fabio Vanzetta invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PISTA CICLOPEDONALE DI FIEMME - OPERA C-84. CAVALESE - PIERA DI TESERO E TESERO - ZIANO DI FIEMME. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO AFFERENTE ALL'UF1 TRATTO 1A CAVALESE-PIERA E TRATTO 1B TESERO-PANCHIÀ (FINO AL KM 30,7 SS 48), DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E AVVIO DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE. CUP F81F18000190003 OPERA REALIZZATA SU DELEGA DELLA P.A.T. (ART. 7 DELLA L.P. 26/1993).

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Il Presidente relaziona.

Il Piano stralcio di mobilità provinciale è stato definitivamente approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2483 dd. 30.12.2015, alla conclusione di un complesso procedimento partecipativo durante il quale è stata approvata e sottoscritta *“l’Intesa con la Comunità della val di Fiemme ai fini dell’adozione del Piano stralcio della mobilità della Val di Fiemme”*, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1580/2013, la quale all’art. 3 prevede:

“In considerazione della rilevanza del Piano stralcio della mobilità in termini di realizzazione di un efficiente sistema di mobilità alternativa al trasporto su gomma, di potenziamento degli accessi alle realtà territoriali, di collegamento e valorizzazione del territorio, di soluzioni di trasporto a basso impatto ambientale, la Provincia si impegna sui seguenti interventi considerati prioritari:

....

Mobilità eco-sostenibile

Approfondire l’opportunità di realizzare collegamenti con piste ciclabili non solo a valenza turistica ma anche con valenza strategica al fine di incrementare una vera e propria mobilità alternativa attraverso percorsi più vicini ai paesi su brevi distanze con caratteristiche di facile percorribilità con approfondimenti successivi alla delibera 366/2011 di proposta del Piano stralcio è stato individuato tramite uno studio di fattibilità redatto dal Servizio opere stradali e ferroviarie in collaborazione con il Servizio conservazione della natura, un percorso ciclo-pedonale che si sviluppa percorrendo tutta

la valle, da Castello di Fiemme fino a Predazzo; i vari tratti del percorso esaminato si sviluppano da centro abitato a centro abitato, lasciando il transito di attraversamento dei singoli paesi sulla viabilità esistente e rinviando alle singole Amministrazioni comunali per l’individuazione delle possibili soluzioni. L’avvio dell’opera, che presenta un costo complessivo di circa 15.000.000,00 di euro, avverrà per lotti, individuando quali prioritari i seguenti:

- *attraversamento dell’abitato di Predazzo e collegamento con la ciclabile della Val di Fassa, costo stimato Euro 1,5 Mil.*

- *tratto di collegamento abitato di Tesero e Piera, costo stimato Euro 1,1 Mil*

- *tratto Castello Cavalese, per un costo stimato di circa Euro 2,7 mil.*

Qualora in fase di progettazione e/o realizzazione degli interventi prioritari sopra indicati si verificano economie di spesa rispetto a quanto preventivato, tali economie potranno essere utilizzate per la realizzazione di altre tratte prioritarie.”

Confermando la valenza primaria dell’intervento per lo sviluppo della valle, i Comuni hanno valutato prioritario completare il suddetto percorso ciclo-pedonale di valle, ed a tal fine hanno concordato di destinare a finanziamento dei tratti mancanti dello stesso (Cavalese – Tesero, Tesero – Ziano di Fiemme) una quota parte del Fondo Strategico di coesione territoriale previsto dall’art. 9, comma 2 quinquies della L.P. n. 3 del 2006, così come introdotto dal comma 2 dell’articolo 15 della L.P. 21/2015, fissato per il territorio della Val di Fiemme in € 3.313.990,84.

A seguito dell’espletamento del percorso partecipativo inerente il Fondo strategico territoriale, e delle successive deliberazioni consiliari, con Decreto del Presidente della Comunità n. 11 del 24/05/2018 è stato approvato l’*“Accordo di Programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità territoriale della val di Fiemme”*, divenuto efficace con la pubblicazione sul B.U.R. n. 22 del 31.05.2018.

Tra gli interventi finanziati con l’Accordo di programma (All.to A dell’accordo) figura la realizzazione da parte della Comunità territoriale della Val di Fiemme della pista ciclabile di Fiemme, tratti Cavalese – Piera di Tesero e Tesero – Ziano di Fiemme, con un I° stralcio di finanziamento pari ad € 1.254.764. Nel medesimo allegato, tra gli interventi in area di inservibilità, figura al primo posto il completamento della pista ciclabile, tratti Cavalese – Piera di Tesero e Tesero – Ziano di Fiemme, per un importo complessivo di € 2.082.237.

A seguito dell'integrazione del finanziamento previsto dal Fondo Strategico Territoriale, concessa alla Comunità Territoriale dalla Giunta Prov.le di Trento con delibera n. 763 del 09.05.2018, con rispettiva delibera del Consiglio di Comunità n. 10 del 06.05.2019 è stato previsto di destinare al finanziamento dell'opera una quota dell'ulteriore stanziamento provinciale pari ad € 780.000,00.

Con delibera n. 74 del 17.07.2018 inoltre il Comitato Esecutivo della Comunità aveva approvato in linea tecnica il "Progetto per l'Avisio" stabilendo che i fondi assegnati alla Comunità con tale progetto fossero destinati alla pista ciclopeditonale in oggetto per un importo di € 950.000,00. Il relativo trasferimento di risorse è stato disposto con delibera Giunta prov.le n. 1961 del 12.10.2018.

Per tutto quanto sopra, le risorse disponibili sul bilancio dell'ente a fine 2019 per l'opera in oggetto ammontavano a totali € 2.984.763,51.=

La progettazione e l'esecuzione dei lavori da parte della Comunità territoriale della Val di Fiemme della pista ciclopeditonale di Fiemme nei tratti Cavalese - Piera di Tesero e Tesero - Ziano di Fiemme, trattandosi di tratti di piste ciclabili di interesse provinciale, ai sensi dell'art. 2 co. 3 della L.P. 12 dd 11.06.2010 in quanto interessano il territorio di almeno tre comuni, oltre ad essere funzionale alla mobilità collettiva, ai trasferimenti tra la casa, la scuola ed il lavoro nonché all'interscambio con mezzi di trasporto pubblico, ha comportato il necessario e preventivo inserimento dell'opera negli strumenti di programmazione provinciale, nonché il conferimento delle relative deleghe da parte della competente struttura provinciale al fine di addivenire alla sua realizzazione.

Pertanto, con deliberazione della Giunta provinciale n. 602 di data 10 maggio 2019 è stato approvato il Documento di Programmazione settoriale (DPS 2019-2021) in materia di Infrastrutture e Trasporti – Sezioni Infrastrutture statali e provinciali – Infrastrutture ciclopeditonali e con successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 1682 di data 31 ottobre 2019 è stato approvato il primo aggiornamento del suddetto DPS, nel quale è stata prevista la programmazione dell'intervento denominato:

"C-84 pista ciclopeditonale di Fiemme nei tratti Cavalese - Piera di Tesero e Tesero - Ziano di Fiemme" da realizzarsi senza oneri "diretti" per la Provincia autonoma di Trento."

Con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 133 dd. 07.11.2019 è stato successivamente approvato, ai sensi dell'allora vigente art. 14 della L.P. 26/1993, il Documento Preliminare di Progettazione afferente alla Pista ciclopeditonale di Fiemme tra Cavalese e Piera di Tesero e tra Tesero e Ziano di Fiemme, redatto dall'ing. Marco Sontacchi, il quale prevedeva un importo complessivo di spesa di € 2.910.984,00.= di cui euro 2.343.250,00.= per lavori ed euro 566.211,75.= per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Alla luce del processo illustrato, in esecuzione alla determinazione del Dirigente APOP della P.A.T. n. 23 dd. 03.03.2020 ed alla deliberazione del Consiglio della Comunità n. 7 dd 03.03.2020, in data 22.04.2020 è stata infine sottoscritta la "Delega" mediante cui la Provincia Autonoma di Trento, a mezzo del proprio dirigente, ha delegato la Comunità territoriale della val di Fiemme, alla progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione della pista ciclopeditonale di Fiemme tratti Cavalese - Piera di Tesero e Tesero - Ziano di Fiemme, Opera C-84.

La Comunità ha così provveduto ad affidare gli incarichi tecnici afferenti alla progettazione dell'opera come segue: con determina del responsabile del servizio tecnico n. 604 dd. 22.10.2020, è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori, all'ing. Alessio Bonelli; l'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'ing. Piero Mattioli, giusta determina del responsabile del servizio tecnico n. 707 dd. 10.12.2020; mentre con det. n. 699 dd. 10.12.2020 è stato conferito l'incarico di redazione della perizia geologica e geotecnica al dott.geol. Andrea Braitto.

Durante le prime fasi progettuali, a causa della difficoltà nell'individuazione di un tracciato "condiviso" in attraversamento dell'abitato di Panchià (si fa riferimento quindi ad una parte del tratto Tesero - Ziano di Fiemme), in esito ai vari incontri di coordinamento nonché comunicazioni intercorse con lo stesso Comune territorialmente interessato, in atti, si è deciso di sviluppare la progettazione soltanto fino all'inizio dell'abitato di Panchià, quindi con riferimento ai tratti denominati "1a Cavalese-Piera e 1b Tesero-Panchià"

Il progetto definitivo, redatto secondo le indicazioni di cui sopra, è stato consegnato dall'Ing. Bonelli in data 13.05.2021, sub prot. 4590. Pur essendo stata sviluppata la progettazione dell'opera con riferimento ai soli tratti 1a e 1b si è registrato un notevole incremento dei costi, come si evince dalla specifica relazione in atti prot. n. 4993 dd. 28/05/2021.

Inoltre in fase di progettazione definitiva, anche in conseguenza del percorso individuato in accordo con il Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della PAT, è emersa la necessità di approfondire maggiormente gli

aspetti strutturali delle opere d'arte previste lungo l'asse viario, ed è pertanto necessario redigere elaborati specialistici di maggior dettaglio e complessità tecnica, inizialmente non previsti e quindi non richiesti ai tecnici incaricati. Tali adempimenti progettuali aggiuntivi necessiteranno quindi di opportuna remunerazione tramite l'adeguamento degli onorari professionali e l'adozione degli atti e adempimenti relativi da parte del competente servizio tecnico della Comunità.

In esito all'aumento del costo dell'opera finora progettata, tratti 1a Cavalese-Piera e 1b Tesero-Panchià, sarà inoltre necessario prendere atto che, per sopravvenute esigenze di carattere sia tecnico che finanziario, l'incarico affidato ai professionisti sarà limitato alla parte di opera come su evidenziata, andranno quindi modificati anche i rispettivi contratti.

Visto l'incremento dell'impegno economico necessario per sostenere l'esecuzione dell'opera, previa richiesta della Comunità con nota a firma del Presidente n. 5005 dd. 28.05.2021, con deliberazione G.P. n. 2239 dd. 23.12.2021, la Provincia ha stanziato un finanziamento pari ad € 200.000,00.

A seguito del finanziamento concesso, sulla base del progetto definitivo consegnato dall'Ing. Bonelli in data 13.05.2021, sub prot. 4590, è stato avviato l'iter per l'acquisizione degli atti di assenso necessari alla sua approvazione. In particolare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 13/1997, è stata richiesta l'indizione di apposita conferenza di servizi. La stessa si è svolta in data 19 luglio 2022, in seduta c.d. istruttoria, ed in data 28 febbraio 2023 in seduta c.d. decisoria, a seguito dell'integrazione di alcuni elaborati progettuali, concludendosi con esito positivo posto che tutti i partecipanti alla conferenza hanno espresso parere favorevole relativamente al progetto in esame, per quanto di competenza, come da verbale C. 20/2022 – f. 212/2022, in atti sub prot. n. 2216 dd. 20.03.2023. In particolare sono stati acquisiti:

- la conformità urbanistica, a seguito dell'accertamento previsto ai sensi dell'art. 5 della L.P. 13/1997, e l'autorizzazione paesaggistica ai sensi della Legge Provinciale per il Governo del territorio n. 15/2015, rilasciate dal Servizio urbanistica e tutela del Paesaggio, nella seduta della CdS dd. 19/07/2022;

- l'autorizzazione ai sensi del Capo IV delle NdA del PUP (Carte di Sintesi della Pericolosità) rilasciata dal Servizio urbanistica e tutela del Paesaggio, nella seduta della CdS dd. 28/02/2023.

La suddetta progettazione, nel livello definitivo, è stata inoltre validata dal Sostituto Dirigente di APOP, ing. Benigni, con parere favorevole n. 12 dd 05/08/2022, trasmesso in atti in data 30.01.2023 sub prot. n. 718, espresso in qualità di Organo Consultivo Monocratico, in base a quanto stabilito dall'allora vigente art. 55 comma 3 della L.P. 26/1993 e s.m..

Risultano pertanto acquisiti tutti i pareri, autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati, necessari all'approvazione del progetto in parola. Eventuali indicazioni, suggerimenti ed osservazioni espressi in sede di conferenza di servizi, come risultanti dal verbale, saranno tenuti in considerazione durante la fase di progettazione esecutiva ovvero ai fini dell'esecuzione delle opere.

Le opere in progetto rispettano le distanze minime dagli edifici, mentre la realizzazione di alcune opere di sostegno è prevista a distanza non regolamentare rispetto ai confini di proprietà. Questo avviene lungo tratti che attraversano pendii acclivi, come emerge dagli specifici elaborati grafici allegati (Integrazione alla relazione tecnico-illustrativa e tavole grafiche con le sezioni di progetto). Tale scelta è dettata dall'impossibilità di traslare o modificare il tracciato della pista (il quale deve mantenere comunque dislivelli molto contenuti) in quanto questo comporterebbe la necessità di realizzare opere di sostegno maggiormente impattanti a livello paesaggistico (come muri di contenimento a monte di maggiore altezza) ovvero di aumentare notevolmente le superfici da espropriare. In ogni caso l'avvicinamento al confine avviene in aree non edificabili, per cui non vi sono pregiudizi all'edificabilità delle particelle interessate. In tal senso la normativa urbanistica provinciale e in particolare l'art. 8, comma 2, lettera d) dell'allegato n. 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2023 di data 3 settembre 2010, ammette distanze dai confini diverse, anche in assenza del consenso del proprietario finitimo, per la realizzazione di opere pubbliche per motivate esigenze urbanistiche, come nel caso di specie, per i cui dettagli si rimanda alla relazione di progetto allegata.

La realizzazione dell'opera in questione comporta l'esproprio di realtà per le quali sono stati redatti i necessari tipi di frazionamento. La Comunità ha inoltre provveduto nei termini di cui all'art. 18, comma 4bis, della L.P. 26/1993, alle procedure di comunicazione e pubblicità propedeutiche all'approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità, nei confronti dei privati, dei Comuni e degli altri Enti interessati dall'esproprio. Entro il termine stabilito sono pervenute alla Comunità le seguenti osservazioni :

- n. 1 - prot. 7071dd. 18/08/21 – p.f. 2205/2 CC Varena: "richiesta di esproprio completo";
- n. 2 - prot. 8915 dd. 26/10/21 – p.f. 1723/1 CC Cavalese: "venga realizzato accesso ai propri fondi in particolare alla p.f. 1705";

Per cui si formulano le seguenti controdeduzioni :

- n. 1 : “Si sottoporrà la richiesta di acquisizione della frazione residua di terreno alla PAT in qualità di Ente che ne diverrà titolare, previa valutazione delle strutture Provinciali competenti;”
- n. 2 : “In corrispondenza delle pp.ffa. 1705, 1720, 1719 in C.C. Cavalese il progetto non prevede il posizionamento di recinzioni né la realizzazione di opere murarie. L'accesso ai fondi risulterebbe pertanto già possibile. Potrà essere valutato in fase esecutiva un leggero sterro verso valle per meglio raccordare il piano ciclabile con il declivio adiacente. Qualora si decida di realizzare finiture con cordoli o altre opere di delimitazione, sarà realizzato un passo carraio per garantire l'accesso al fondo. Vedi sezioni 16 e 17 tratto 1a.”

Successivamente alla conferenza di servizi decisoria dd. 28.02.2023, si è valutato di richiedere alla PAT una modifica della delega relativa alla progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione della pista ciclopedonale di Fiemme tratti Cavalese - Piera di Tesero - Ziano di Fiemme (Opera C-84), alla luce delle nuove esigenze programmatiche ed esecutive, secondo la “proposta di modifica” della “Delega” già sottoscritta nel 2020, riportata nel testo trasmesso dalla P.A.T. – APOP con nota a firma del Dirigente, acquisita in atti n. 8979 dd. 21/11/2023. Detta modifica è stata formalizzata in data 03.01.2024, tramite la sottoscrizione dalla Comunità e della PAT, secondo il testo approvato rispettivamente con Decreto del Presidente della Comunità n. 99 dd. 24.11.2023 e con determinazione APOP n. 150 di data 1 dicembre 2023. Tale modifica recepisce l'incremento del finanziamento PAT, ora pari ad € 210.000,00 (come da integrazione di cui alla Determinazione del dirigente APOP 2023-S501-00150), che viene destinato prioritariamente al pagamento delle somme necessarie per l'attuazione delle espropriazioni (posto che l'esproprio avverrà, secondo delega, a favore della Provincia stessa) definisce maggiormente alcuni aspetti gestionali collegati alle procedure espropriative, e riformula i termini assegnati alla Comunità per il compimento dell'opera.

Nella seduta di data 26.02.2024 il Consiglio dei Sindaci, nel valutare gli aspetti programmatici dell'opera anche in esito all'aumento dei costi di realizzazione, ha concordato di proseguire con la progettazione e realizzazione dei soli tratti 1a Cavalese-Piera e 1b Tesero-Panchià (fino al km 30,7 SS 48) in quanto solo questa parte risulta attualmente definita e finanziata, pur ribadendo la propria volontà di portare a termine la realizzazione dell'opera nella sua interezza, quindi fino a Ziano di Fiemme, anche attivando un tavolo di confronto con la Provincia.

In data, 15.04.2024, in atti prot. n. 2951, previa richiesta della Comunità, come previsto dall'art. 7 della delega, il Servizio Opere Stradali e Ferroviarie ha quindi autorizzato la suddivisione dell'opera in minime unità autonome e funzionali, a norma dell'art. 3 della L.P. 2/2016, dando quindi la possibilità di scindere l'opera come segue:

1. UF 1: ulteriormente suddiviso nel tratto 1a Cavalese-Piera e nel tratto 1b Tesero-Panchià (fino al km 30,7 SS 48);
2. UF 2: tratto Panchià (dal km 30,7 SS 48) - Ziano di Fiemme;

Si provvede pertanto in questa sede ad esaminare il progetto definitivo afferente all'Unità Funzionale 1, secondo gli elaborati progettuali già redatti dall'ing. Bonelli e consegnati in data 13.05.2021, sub prot. 4590, successivamente aggiornati ed integrati in data 10.02.2023, sub prot. 1202, per la conferenza di servizi decisoria, unitamente alla perizia geologica redatta dal dott.geol. Andrea Braitto consegnata in data 03/05/2021 aggiornata in esito alle indagini sismiche condotte da Studiosisma srl (relazione trasmessa in data 06/09/2022 prot. 6630) in atti prot. 1304 dd. 14/02/2023, e all'elaborato “Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro”, redatto dall'Ing. Piero Mattioli, in atti prot. 4563 dd. 12/05/2021.

A seguito dell'adozione del nuovo prezzario PAT 2024, di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 2337 di data 21 dicembre 2023, è stato necessario procedere all'aggiornamento degli elaborati contabili, in particolare, in data 04/10/2024, in atti prot. n. 7937 dd. 07/10/2024, sono stati riconsegnati :

- ELENCO PREZZI
- ANALISI DEI PREZZI
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - QUADRO ECONOMICO
- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA (aggiornamento)
- PRINCIPALI CLAUSOLE DA INSERIRE NEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E CONTRATTO (aggiornamento)

Sono stati altresì aggiornati anche gli elaborati relativi agli espropri, in particolare :

- RELAZIONE SULLE ESPROPRIAZIONI
- PLANIMETRIA ESPROPRI – Tratto 1a
- PLANIMETRIA ESPROPRI – Tratto 1b

Come si evince dal quadro economico di progetto l'importo complessivo dell'opera, anche in ragione dell'adeguamento al nuovo elenco prezzi PAT 2024, è pari a € 3.441.050,14.= di cui € 2.552.877,31.= per lavori ed € 888.172,83.= per somme a disposizione dell'Amministrazione.

L'opera sarà finanziata come segue :

- dal fondo strategico (1^ parte derivante dall'Accordo di programma) € 1.254.212,75.=
- dal fondo strategico 2^ parte integrazione PAT € 780.000,00.=
- dal "Progetto per l'Avisio" € 950.000,00.=
- dalla Provincia Autonoma di Trento € 210.000,00.=
- con risorse proprie dell'Ente € 246.837,39.=

Si sottopone pertanto all'approvazione del Consiglio dei Sindaci il progetto definitivo relativo alla pista ciclopeditale di Fiemme tratti Cavalese - Piera di Tesero - Ziano di Fiemme (Opera C-84) – UF1 tratti 1a Cavalese-Piera e tratto 1b Tesero-Panchià (fino al km 30,7 SS 48).

IL CONSIGLIO

Visto e considerato quanto esposto in premessa.

Ricordato che la realizzazione dell'opera in oggetto mira ad incentivare la mobilità alternativa e sostenibile della popolazione (residenti e turisti) tramite un percorso che si sviluppa attraverso gli agglomerati urbani territorialmente contigui, quindi su brevi distanze e con un tracciato caratterizzato da facile percorribilità.

Visto il progetto definitivo redatto dall'ing. Alessio Bonelli, composto dagli elaborati elencati nel documento Allegato A), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sebbene non materialmente allegati.

Visto l'elaborato "Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro", redatto dall'Ing. Piero Mattioli, in atti prot. 4563 dd. 12/05/2021.

Visti gli elaborati afferenti alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, in particolare la relazione geologica e geotecnica redatta dal dott.geol. Andrea Braitto, consegnata in data 03/05/2021 e successivamente aggiornata in esito alle indagini sismiche, condotte da Studiosisma srl di cui alla relazione trasmessa in data 06/09/2022 prot. 6630, in atti prot. 1304 dd. 14/02/2023.

Ritenuto il progetto in argomento, così composto, rispondente alle esigenze dell'amministrazione nonché a quelle di pubblico interesse, come sopra esposte.

Considerato che, ai fini dell'approvazione della progettazione dell'opera pubblica nella sua fase definitiva, sono stati acquisiti tutti i pareri, autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati, come indicato in premessa.

Dato atto che è prevista la realizzazione di alcune opere di sostegno a distanza non regolamentare rispetto ai confini di proprietà, come esposto in premessa, ma che ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera d) dell'allegato n. 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2023 di data 3 settembre 2010, sono ammesse distanze dai confini diverse, anche in assenza del consenso del proprietario finitimo, per la realizzazione di opere pubbliche per motivate esigenze urbanistiche, come nel caso di specie, e ritenuto quindi di potersi avvalere di tale istituto normativo per la realizzazione dell'opera in oggetto.

Visti i tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Catasto di Cavalese, come di seguito elencati :

N. TIPO FRAZIONAMENTO	C.C.	DATA APPROVAZIONE
2687/2024	TESERO	10/07/2024
2689/2024	TESERO	10/07/2024
2684/2024	CAVALESE	21/06/2024
2690/2024	PANCHIA	24/06/2024
2692/2024	VARENA	24/06/2024
3956/2024	CAVALESE	02/10/2024
3954/2024	VARENA	02/10/2024
1380/2023	TESERO	27/04/2023

1413/2023	TESERO	02/05/2023
1414/2023	PANCHIA	09/05/2023
4885/2022	TESERO	09/02/2023
3444/2024	CAVALESE	16/09/2024
3445/2024	VARENA	16/09/2024

e preso atto che la realizzazione dell'opera comporta l'esproprio delle realtà ivi indicate.

Dato atto che, allo scopo, sono state effettuate le procedure di comunicazione e pubblicità propedeutiche all'approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità, nei confronti dei privati, dei Comuni e degli altri Enti interessati dall'esproprio, nei termini di cui all'art. 18, comma 4bis, della L.P. 26/1993.

Accertato che, in seguito alla comunicazione dell'avvio del procedimento, nei termini assegnati, sono state presentate da parte dei privati le osservazioni sopra esposte, verso cui si formulano le opportune controdeduzioni, come indicate in premessa.

Considerato pertanto che sussistono i presupposti perché l'approvazione del presente progetto, equivalga a dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori, in base all'art. 18, comma 1 della L.P. 26/1993 e ss.mm. e che di conseguenza sarà possibile dar corso alle procedure espropriative previste dalla L.P. 6/1993.

Dato atto che per le aree di proprietà dei Comuni di Cavalese, Ville di Fiemme, Tesero e Panchià, interessate dal tracciato della nuova pista ciclopeditone, gli enti in questione hanno comunicato di voler procedere alla cessione a titolo gratuito delle aree in favore della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 38, comma 6ter, della L.P. 23/90 e pertanto tali realtà non saranno ricomprese nella procedura di esproprio.

Accertato che la progettazione dell'opera, nel suo livello definitivo, era già stata completata alla data del 31 dicembre 2022, dunque, a mente della delib. G.P n. 521 di data 24 marzo 2023 "Determinazioni in materia di criteri ambientali minimi", *"qualora la progettazione di livello definitivo (destinata ad essere sviluppata nel suo livello esecutivo prima di essere posta in gara), alla data del 31 dicembre 2022, risulti essere completata ma non adeguata al Decreto 23 giugno 2022, il successivo livello di progettazione dovrà essere sviluppato in conformità al Decreto medesimo"*, dando atto quindi che non risulta necessario adeguare ai CAM la presente progettazione, in quanto sarà il successivo livello progettuale a dover essere sviluppato in conformità al DM 23 giugno 2022.

Ricordato che la disciplina riguardante la progettazione di opere pubbliche nel corso del 2023 ha subito significative modificazioni tramite il D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici) e che a tal proposito la L.P. 9/2023 di recepimento della normativa nazionale, nel modificare sostanzialmente la L.P. 26/93, si è allineata alle previsioni del nuovo Codice eliminando il livello di progettazione preliminare e definitiva ora sostituiti dal c.d. PFTE (progetto di fattibilità tecnico economica).

Dato atto tuttavia che, a mente dell'art. dell'art. 37, comma 38, della suddetta L.P. 9/2023, il progetto definitivo redatto ai sensi dell'art. 16 della previgente L.P. 26/1993 è passibile di approvazione nelle more della normativa previgente in quanto, alla data di acquisizione di efficacia della L.P. 9/2023 (15 settembre 2023) per lo stesso erano già stati acquisiti tutti i pareri necessari alla sua approvazione.

Richiamata infine la Delega relativa alla progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione della pista ciclopeditone di Fiemme tratti Cavalese - Piera di Tesero - Ziano di Fiemme (Opera C-84), ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993, come modificata, in ultimo, secondo il testo approvato rispettivamente con Decreto del Presidente della Comunità n. 99 dd. 24.11.2023 e con determinazione APOP n. 150 di data 1 dicembre 2023, e sottoscritta in data 03.01.2024.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra, meritevole di approvazione in linea tecnica il progetto definitivo in parola, redatto ai sensi dell'art. 16 della L.P. 26/1993 antecedente al 15 settembre 2023, con assestamento del relativo quadro economico come sotto evidenziato:

QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI A BASE D'ASTA	Importo TOTALE
A1	LAVORI	€ 2.320.818,73
A2	ONERI DELLA SICUREZZA	€ 232.058,58
TOTALE A - LAVORI		€ 2.552.877,31

B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	Lavori in economia/amministrazione diretta	€ 20.000,00
B2	Imprevisti (5% A)	€ 127.643,87
B3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi (IVA inclusa)	€ 210.000,00
B4	accantonamento per modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice e recupero ev. ribasso d'asta	€ 51.057,55
B5	Spese tecniche progetto definitivo ed esecutivo, Spese tecniche relative a PSC e CSE e DL	€ 116.952,03
B6	Spese tecniche relative a relazione geologico geotecnica	€ 9.600,00
B7	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€ 5.000,00
B8	Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici euro	€ 17.479,22
B9	accantonamento per incentivi funzioni tecniche (max 2% di A)	€ 2.042,30
B10	accantonamento per art. 5 bis L.P. 2/2016 (0,5% di A)	€ 12.764,39
B11	CNPA (4% di (B5+ B8)) euro	€ 5.377,25
B12	EPAP (4% di B6) euro	€ 384,00
B13	IVA agevolata sulle Opere di urbanizzazione primaria - 10% (Totale A + B1 + B2 + B4) euro	€ 275.157,87
B14	IVA ordinaria - 22% (B5-B12) euro	€ 34.054,35
B15	Contributo ANAC	€ 660,00
TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE		€ 888.172,83
TOTALE GENERALE		€ 3.441.050,14
A	TOTALE DELL'APPALTO	€ 2.552.877,31
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 888.172,83
C	TOTALE GENERALE	€ 3.441.050,14

Considerato che il progetto contempla l'acquisizione di aree private e che pertanto si ritiene di avviare la procedura espropriativa sulla base del progetto definitivo ai sensi dell'art. 18 della L.P. 26/93.

Ritenuto altresì opportuno proseguire l'iter di progettazione con riferimento alla sola Unità minima funzionale UF1 tratto 1a Cavalese-Piera e tratto 1b Tesero-Panchià (fino al km 30,7 SS 48) rimandando a successivo provvedimento la valutazione di fattibilità, programmazione e finanziamento dell'Unità minima e funzionale UF 2 tratto Panchià (dal km 30,7 SS 48) - Ziano di Fiemme.

Dato atto che l'intervento è stato inserito nel Programma generale delle opere pubbliche del triennio, 2024-2026 facente parte del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2024-2026, e del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Ricordato in ultimo che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", all'opera in argomento risulta attribuito il codice **CUP F81F18000190003**.

Viste e richiamati :

- la Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26 "Legge provinciale sui lavori pubblici" e ss.mm.ii;
- la Legge Provinciale 09 marzo 2016 n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- la Legge Provinciale 19 febbraio 1993 n. 6 "Norme sulla espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii;
- la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disposizioni organizzative per l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali). Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2 e s.m.;

Visto inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 41 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- decreto del Presidente n. 118 di data 29.12.2023 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2024-2026 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme.

Vista la L.P.3/2006 e ss.mm. da ultimo con la L.P. 7/2022.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, al fine di provvedere quanto prima agli adempimenti previsti dalla L.P. 6/1993 ed all'avvio delle procedure espropriative, nonché alla predisposizione della progettazione dell'opera nel suo livello esecutivo.

Con 7 voti favorevoli, espressi dai 7 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare in linea tecnica, il progetto definitivo relativo alla realizzazione della pista ciclopedonale di Fiemme, Opera C-84, da Cavalese a Piera di Tesero e da Tesero a Ziano di Fiemme. - UF1 tratto 1a e 1b (**fino al km 30,7 SS 48**) – redatto dall'ing. Alessio Bonelli in data 13.05.2021, sub prot. 4590, come da ultimo aggiornato per la parte contabile in data 04/10/2024 e composto dagli elaborati elencati nel documento Allegato A), nonché la relazione geologica e geotecnica redatta dal dott.geol. Andrea Braitto e l'elaborato afferente alle prime indicazioni sulla sicurezza, redatto dall'Ing. Piero Mattioli, che contestualmente si approvano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ancorché non materialmente allegati, con assestamento del relativo quadro economico, come evidenziato in premessa, per una spesa complessiva pari a € 3.441.050,14.= di cui € 2.552.877,31.= per lavori ed € 888.172,83.= per somme a disposizione dell'Amministrazione.
2. di prendere atto che, a seguito delle comunicazioni di cui all'art. 18 della L.P. 26/93, sono pervenute n. 2 osservazioni verso cui si formulano le controdeduzioni espresse in premessa;
3. di dare atto che la presente approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza e di indifferibilità così come espressamente disposto dall'art. 18 della L.P. n. 26/93 e ss.mm.;
4. di avvalersi della possibilità di realizzare alcune opere di sostegno a distanza non regolamentare rispetto ai confini di proprietà, come previsto dall'art. 8, comma 2, lettera d), dell'allegato n. 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2023 di data 3 settembre 2010, che consente tale avvicinamento per le opere pubbliche per motivate esigenze urbanistiche, come espone in premessa.
5. di approvare il piano particellare di esproprio e di dare attuazione alle procedure espropriative di cui alla L.P. 6/93, demandando al Servizio Tecnico della Comunità l'avvio delle stesse secondo quanto indicato nella delega per la realizzazione dell'opera, assumendo anche l'impegno di spesa relativo alle indennità

di esproprio e dando atto che tali somme, secondo la delega sottoscritta, saranno finanziate dalla Provincia Autonoma di Trento;

6. di dare atto che l'intervento è stato inserito nel Programma generale delle opere pubbliche del triennio, 2024-2026 facente parte del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2024-2026, e del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026.
7. di stabilire che l'opera sarà finanziata come segue :
 - con fondo strategico (1^ parte derivante dall'Accordo di programma) € 1.254.212,75.=
 - con fondo strategico 2^ parte integrazione PAT € 780.000,00.=
 - con "Progetto per l'Avisio" € 950.000,00.=
 - dalla Provincia Autonoma di Trento € 210.000,00.=
 - con risorse proprie dell'Ente € 246.837,39.=
8. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", all'opera in argomento è attribuito il codice **CUP F81F18000190003**;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Susanna De Biasio responsabile del Servizio Tecnico della Comunità;
10. di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico l'assunzione di tutti gli atti e adempimenti di competenza conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.
12. Di trasmettere il provvedimento ad APOP - Servizio Opere Stradali e Ferroviarie.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24,11,1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE
FABIO VANZETTA

IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA
COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vanzetta Fabio in data 11/10/2024
Degiampietro Luisa in data 10/10/2024